Sport

Il derby Inter Milan

Il regista premio Oscar, Gabriele Salvatores di fede nerazzurra, parla della partita E non solo: «Il cinema è come il calcio tutti vogliono vedere i risultati, subito»

Interista del Sud

Gabriele Salvatores, il regista cinematografico premiato con l Oscar per «Mediterraneo» parla del derby milanese e della sua passione per il calcio Nei momenti liberi si diverte anche a giocarlo Sono interista anche se la mia famiglia viene da Napoli Finalmente questo è un derby alla pari È un campionato molto più divertente del solito Non credo ai complotti calcistici»

DARIO CECCARELLI

MILANO L argomento non lo coglie impreparato Si sente che sul derby ha una certa confidenza Poi basta ricordare quella scena di «Marrakech Express» dove l esperanto di una improvvisata partita di pallone cancella ogni differenza etnica e linguistica tra ragazzi italiani e marocchini per avere l ultima conferma «E qualcosa rimane tra le pagine chiare e le pagine scure » accenna De Gregori nel sottofondo del film Il calcio come la musica un modo per intendersi e chi non capisce peggio per lui

Gabriele Salvatores per una volta è contento di non dover parlar di cinema Il suo ultimo lavoro «Sud» è nell occhio del ciclone La gente riempendo le sale dimostra di apprezzarlo I critici invece vanno giù con l accetta Viene il sospetto che per certe penne sottili sempre pronte ad applaudire le controtendenze del cinema bulgaro il pubblico ideale sia una poltrona vuota Ma questa è un altra storia che porta lontano Con Salvatores vogliamo restare nei pressi dello stadio di San Siro dove oggi come diceva Brera si celebra il derby milanese

Salvatores, lei da che parte sta?

Io sono interista Una scelta fatta da bambino Intorno ai cinque anni da Napoli ci siamo trasferiti a Milano A scuola volevano che mi schierassi o con il Milan o con l Inter Io allora ho scelto l Inter perchè tra i suoi colori aveva l'azzurro come il Napoli Dopo mi sono affezionato Bei tempi quelli e era Helenio Herrera il mago e noi si vinceva di appetito Il periodo dei sogni Ricordo ancora la formazione «Sarti Burgnich Facchetti Bedin Guarneri Picchi » L avevo messa anche in un film ma poi ho tagliato la scena perchè diventava troppo lunga»

Un tifo cresciuto con l'età?

No verso la fine degli anni Sessanta mi sono allontanato In quel periodo parlar di calcio era quasi vietato Il teatro mi occupava molto Lavoravo già con il gruppo dell Elfo Il ritorno di passione l ho avuto nel 1984 Frequentavo Paolo Rossi Bisio Abantuono A tutti piaceva il calcio e così ogni tanto organizzavamo delle partite Giocavo sulla destra Una volta mi sono anche fatto male Ora nella nazionale degli attori gioco con la maglia numero 4 Il migliore è Gene Gnocchi Tecnicamente ci sa fare anche se non è proprio un fulmine di guerra »

Il derby di Milano evoca altre cose Qualcuno lo chiama il derby di Tangentopoli, o peggio il primo derby del Nord Lei avverte, intorno alla partita, la cupa atmosfera milanese?

Il calcio è un momento di grande ambiguità che supera la politica Tutto si mescola in un gran pastone dove è difficile cogliere orientamenti autentici Credo che nel calcio sia necessario un giusto qualunquismo Qualche anno fa l Inter veniva etichettata come squadra di destra Le croci uncinate Fritziskin ricordate? il Milan invece di sinistra Mah In quello stesso periodo mezzo consiglio comunale di Democrazia Proletaria era interista E allora come la mettiamo? Io penso che in questo periodo tutte le manifestazioni della città appaiono in una luce diversa il derby la prima della Scala l apertura di una rassegna artistica Sono però segnali positivi di una città che ha voglia di ricominciare guardando al futuro »

Anche l'Inter ricomincia a guardare al futuro? O no?

Eh già la dittatura del Milan non divertiva più nessuno Ora ci sono due squadre con l avvoglia di primeggiare È giusto così i dualismi funzionano sempre Un po come la storia di Coppi e Bartali»

Il Milan viene da una settimana burrascosa. Dopo la sconfitta di Genova si è lamentato degli arbitri. Qualche settimana prima l'Inter aveva lanciato pesanti accuse per un rigore non concesso Anche nel calcio, l'idea del «complotto» è sempre incombente. Le sembra ragionevole?

Io penso che questo sia un campionato molto divertente Ora lottano per lo scudetto almeno cinque squadre La concorrenza aumenta le tensioni Complotti? Mah la nostra fantasia come vediamo ogni giorno è in grado di ordire complotti in qualsiasi campo anche nel cinema Però in questo caso mi sembra una forzatura»

Il Milan è sinonimo di berlusconismo?

Non sono così drastico Io conosco molti giocatori rossoneri e li trovo simpatici Maldini Tassotti Albertini Personaggi semplici ragazzi come tanti Apprezzo molto Gullit anche adesso nella Sampdoria un giocatore fuori dal comune Al di là di tutte le polemiche io credo che Berlusconi abbia costruito il Milan con una mentalità imprenditoriale Ma non bastano i soldi a far diventare grande una squadra Ci vuole anche una dimensione collettiva Il calcio è bello per questo è un gioco di gruppo ma non si può fare un gol in cinque

E l'Inter? Le piace l'Inter olandese?

Bergkamp mi sembra molto bravo Deve acquistare più personalità e una posizione in campo più adatta alle sue caratteristiche Jonk non sono in grado giudicarlo L ho visto poco Mi piace molto Ruben Sosa è un giocatore allegro pieno di vita Forse lui e Bergkamp devono imparare a convivere meglio insomma a non essere gelosi l uno dell altro L Inter a volte mi sembra una squadra di pazzi Non capisco i motivi ma è così C è un filo sottile di pazzia che la contraddistingue Io le assomiglio a volte sono depresso poi divento euforico I giocatori mi piacciono Lo stesso Berti è uno che fa ridere un gran casinista senza nessuna remora Anche Bagnoli lo stimo mi piace la sua storia Capello è più chiuso non è facile giudicarlo

E di Sacchi cosa pensa?

Lo conosco personalmente È piacevole parlare con lui È un uomo preparato con il quale si può discutere di tante cose Insieme abbiamo capito che i nostri mestieri si assomigliano Dirigere una squadra in fondo è come dirigere un film Bisogna conciliare le individualità con le esigenze collettive Il dialogo è importante Poi bisogna fare i conti con i produttori Anche loro come i presidenti vogliono i risultati Nel calcio però tutto viene gridato maggiormente L ultimo arrivato si sente in dovere criticare le tue scelte lascia in panchina quel giocatore attacca difenditi cambia modulo Non è facile sopportare Io mi arrabbierei se mi dicessero come devo fare un inquadratura

Gabriele Salvatores 43 anni regista cinematografico con la passione del pallone

Ginnastica Chechi ok Stavolta batte Sherbo

Iuri Chechi si è preso la rivincita su Vitaly Sherbo a Toronto dove si è svolto il World Gymnastics Challenge Il bielorusso ha perso per un attimo la presa verso la fine dell esercizio all asta Così Chechi ha conquistato il titolo

Gabriele Salvatores come molti milanesi illustri nasce a Napoli nel 1950 Le elementari le frequenta a Milano Insieme alla Madonnina conosce subito l Inter di Helenio Herrera Quella di Sarti Burgnich Facchetti Bedin Guarneri Picchi Diplomato al Liceo Beccaria, fonda negli anni Settanta il Teatro dell Elfo con Ferdinado Bruni Elio De Capitani e Bruno Bigoni

Il cinema arriva nel 1983 con «Sogno di una notte d estate» seguito nel 1988 da «Kamikazen-ultima notte a Milano» scritto da Gino e Michele (interisti pure loro) e interpretato da Paolo Rossi (sempre cuore nerazzurro) Con il cinema arrivano le partite dentro e fuori il set davanti e lontano dalla macchina da presa Da «Marrakech Express» a «Turnè» e a «Mediterraneo» il campionato «virtuale» di Salvatores si affianca a una splendida carriera cinematrografica che lo portera a vincere l Oscar

Calciolandia non è Macondo

STEFANO BOLDRINI

Dimmi cosa leggi e ti dirò chi sei Nel calcio però è un po complicato usare la lettura come metro di giudizio spesso è considerato un optional Così apprendiamo e apprezziamo che in casa Milan i libri stanno di casa E il nostro indice di gradimento nei confronti di Fabio Capello ha avuto un'impennata, ieri di fronte a quanto ha dichiarato il tecnico rossonero «Il mio titolo preferito è Cent anni di solitudine » Confessiamo non ce l aspettavamo Conosce bene (parole sue) i gesuiti ha fatto un lungo tirocinio Fininvest eppure in questo quadro trova spazio pure la fantasmagorica saga dei Buendìa che ha acceso l opera di Gabriel Garcia Marquez Del quale aggiungiamo ci piace ricordare una frase «In Sudamerica le cose non muoiono restano incantate»

Calciolandia non è Macondo nel pianeta del pallone la caccia agli arbitri non muore mai Così per un paio di giorni il grido di dolore dei milanisti, bastonati dalla Sampdoria ha scosso le nostre orecchie E come sempre accade quando (raramente) il Milan perde a suo danno oltre agli errori arbitrali (innegabili) vengono tirate in ballo le «famose» congiure A dir la verità il peggior nemico di se stesso ci pare proprio il Milan che fa di tutto per rendersi sgradevole alla gente Uno dei tanti luoghi comuni del pallone è che vincere tanto infastidisce la gente secondo noi il problema è un altro l abitudine al successo fa dimenticare che lo sport è anche una storia di sconfitte Provate a immaginare come sarebbe andata se, dopo il KO di Genova, il Milan non avesse scatenato il putiferio si sarebbero celebrate la grande vittoria della Sampdoria ma anche la dignitosa sconfitta del Milan capace di andare a Marassi di giocare a viso aperto e di segnare due gol

Impresa questa che pur dimezzata avrebbe consentito alla Lazio di superare il turno in Coppa Uefa Invece al «Do Bessa» di Oporto la squadra biancazzurra è riuscita nell'impresa di farsi annullare il vantaggio ottenuto all Olimpico e di lanciare il Boavista verso una storica promozione (mai il clùb portoghese era arrivato al terzo turno delle Coppe europee) Falliti due obbiettivi su tre (otto giorni prima la Lazio era uscita di scena dalla Coppa Italia) è legittimo chiedersi chi ha sbagliato quando in estate si parlava della Lazio come dell anti Milan Per noi le colpe sono generali Zoff ha quelle di non aver dato un gioco (mai visto in allenamento un lavoro sugli schemi) e carattere la società quella di aver speso male i cento miliardi messi a disposizione da Cragnotti Cragnotti quella di aver scelto manager forse non all altezza e di aver puntato per certi ruoli su ex giornalisti che evidentemente hanno dimenticato le regole della comunicazione (la Lazio ha il record dei silenzi-stampa) chissà forse potrebbero chiedere consiglio a Vialli che è stato ammesso al Corso di scienza della comunicazione Ma abbiamo sbagliato anche noi che abbiamo forse sopravvalutato la forza della Lazio La quale comunque in campionato può tornare nel gruppo ha appena tre punti in meno della coppia Inter-Milan Ma anche gli stessi punti della Cremonese che ha costruito le sue fortune, due anni fa proprio vendendo alla Lazio il trio Favalli-Bonomi-Marcolin per diciassette miliardi

Non solo Boksic Tra «tagli» di giocatori stranieri (l ex leccese Toffoli potrebbe essere imitato dal «reggiano» Ekstroem) ed esoneri (l ex-tecnico atalantino Guidolin) oggi si annunciano un po' di novità Oltre al croato della Lazio oggi in campo a Napoli, prima domenica italiana per il ghanese Ayew mentre a Bergamo debutta la strana coppia Valdinoci Prandelli Auguri a loro e auguri a chi, oggi rischia di perdere il posto come il tecnico genoano Maselli e come lo stesso Zoff anche se Cragnotti ieri ha parlato mezz ora con lui per rassicurarlo Ma se Lazio oggi perde a Napoli la situazione può davvero precipitare

Filippo Galli l'indistruttibile si scopre abile e arruolato

DAL NOSTRO INVIATO

CARNAGO Visto che in generale ce ne sono poche cominciamo dalla certezze Disco verde per Laudrup e Filippo Galli Ancora qualche lieve dubbio per Donadoni Ma è probabile che anche lui sia in campo Capello deciderà questa mattina ma l orientamento è favorevole Se proprio non ce la fa (caviglia in disordine) Orlando è pronto a sostituirlo sulla corsia sinistra

Basta di certezze non ce sono più Questo infatti è un derby più derby del solito Tutto è confuso frullato indefinito Fino a qualche settimana fa si poteva almeno dire che il Milan era la squadra più forte, il totem da abbattere il favorito che per tradizione diventava sfavorito Ma ora dopo la tombola di Genova chi può affermare una cosa del genere? Capello se ne guarda bene Già mette le mani avanti con il Piacenza figuriamoci con l Inter «Io non ho mai detto che noi siamo più forti In tempi non sospetti cioè alla partenza del campionato ho fatto notare che l Inter era una delle candidate al titolo Subito seguita dalla Juventus La squadra di Bagnoli attraversa un buon momento È forte in contropiede dispone di attaccanti imprevedibili come Sosa e Bergkamp Mi tranquillizza solo una cosa che anche il Milan e forte La partita di mercoledì ci ha permesso di smaltire la delusione per la sconfitta con la Sampdoria L importante è non perdere terreno»

Il peggio è passato dicono i rossoneri Filippo Galli 30 anni 7 operazioni in carriera una delle colonne portanti del Milan di Sacchi ritorna in campionato dopo un assenza di 20 mesi (8 marzo 1992 Parma Milan 1 3) Una bella soddisfazione rientrare proprio in un derby Emozionato? «Spero di no ormai ne ho passate tante Le polemiche di Marassi sono alle spalle Dobbiamo però stare attenti all Inter Nell ultima settimana ci ha rosicchiato 3 punti È in grande condizione e lo si è visto con il Parma Mi preoccupa l attacco in qualsiasi momento può inventare qualcosa Anche l ontolan attraversa un periodo di grazia Insomma questo è un derby alla pari

Nel dibattito della vigilia il tema più discusso è quello del pressing e dei lanci lunghi Con questa tattica di saltare il centrocampo la Sampdoria ha poi sgretolato la difesa milanista Dice Boban «Dobbiamo stare attenti a sfissiarli con il pressing Altrimenti siamo facilmente perforabili» Capello è più ottimista «Sì di questo problema ne abbiamo parlato Cercheremo di non farli ragionare di disturbare soprattutto chi sa fare dei lanci precisi Un pressing mirato insomma» Il vicepresidente Galliani ha ribadito che il Milan chiederà lo spostamento al primo dicembre dell incontro con il Porto (fissato per l otto) Ai portoghesi va bene ma pretendono di giocare in casa per una questione di diritti televisivi Deciderà l Uefa Il 12 dicembre a Tokio il Milan è impegnato nella finale Intercontinentale

Da Ce

Fontolan, uomo della svolta non è più campione di fischi

LUCA CAIOLI

APPIANO GENTILE Basta con i complessi di inferiorità basta con le storie sui fratelli minori o brutti anatroccoli «questa volta ce l ha giochiamo alla pari Non capitava da anni Quelli dell Inter ne sono convinti fanno sul serio e dicono di non aver nulla da invidiare ai cugini Lo ripetono tutti ma proprio tutti a cominciare dall uomo del giorno Davide Fontolan Il biondino con i derby ha un feeling particolare visto che l anno scorso nell incontro di andata quello che finì 1 1 gol di Lentini e pareggio di De Agostini su punizione di Antonioli si riscattò agli occhi della tifoseria interista con una gran bella partita e con una traversa quando ancora si viaggiava sullo zero a zero «Sì quella è stata la svolta prima tutti i fischi di San Siro erano per me» Confessa poi entra nel merito dei limiti di oggi Condizione personale e della squadra «non incontro il massimo ma mi sento bene l Inter è partita da Udine (l incontro della svolta collettiva ndr) ha cominciato a creare occasioni da gol prima non succedeva Jonk l olandese più criticato ha cominciato a giocare bene e per noi è fondamentale Wim è l unico insieme a Sosa che può risolvere la partita con tiro da trenta metri Stiamo ancora aspettando Bergkamp non è ancora al massimo forse perché viene impiegato in un ruolo che non è il suo Staremo a vedere»

E il Milan signor Fontolan? Come lo vede? «Lo conosciamo bene dobbiamo impedirgli di andare sulla fascia in particolare su quella sinistra da dove domenica scorsa hanno costruito due gol Cosa temo di più? La loro la rabbia sì la rabbia che hanno accumulato dopo la sconfitta di Genova»

A guardar bene questa è davvero l unica paura in casa nerazzurra Lo dice Bagnoli spiegando che avrebbe preferito un Milan vincente a Genova il derby sarebbe stato preparato in maniera diversa lo ripete Ruben Sosa «vorranno far vedere a tutti che sono capaci di vincere sul campo che non sono finiti come dice qualcuno» Ma se la rabbia rossonera fa paura sull altro piatto della bilancia c è la certezza di essere vicini molto vicini E non sono perchè i punti in classifica sono gli stessi La questione è più sottile c è il Milan non è più quello dell anno scorso – dicono i nerazzurri – e confidano in una crescita del loro tasso di classe Illustriamo il primo punto con l ausilio di più voci Sosa prima di tutto «Con gli olandesi il Milan ti dava l impressione di aver vinto ancor prima di entrare in campo adesso non è più così hanno qualche problema prendono dei gol la difesa non è imbattibile» Osvaldo Bagnoli «L anno scorso potevano vincere tutte le partite quest anno continuano ad essere forti ma non è più la stessa cosa Gli manca la potenza fisica di Van Basten di Gullit di Rijkard uomini da un metro e novanta quando veniva uno in avanti non sapevi come prenderli magari poi segnava Papin che è un piccoletto ma controllare i tre olandesi e Maldini era un problema In mezzo al campo facevano paura» Oggi gli olandesi non ci sono più E il Milan visto da Appiano Gentile pare umano troppo umano »

ATALANTA-PIACENZA

Ferron 1	Taibi
Valentini 2	Polonia
Poggi 3	Carannante
Magoni 4	Suppa
Pavan 5	Maccoppi
Montero 6	Lucci
Minaudo 7	Turrini
Sauzee 8	Papais
Ganz 9	Iacobelli
Rodriguez 10	Moretti
Perrone 11	Piovani
Arbitro Borriello	
Pinato 12	Gandini
Tresoldi 13	Chiti
Codispoti 14	Di Cintio
Bigliardi 15	Ferazzoli
Orlandini 16	Brioschi

CREMONESE-LECCE

Turci 1	Gatta
Gualco 2	Biondo
Pedroni 3	Trinchera
Cristiani 4	Padalino
Colonnese 5	Verga
Verdelli 6	Ceramicola
Giandebiaggi 7	Gazzani
Nicolini 8	Melchiori
Dezotti 9	Russo
Maspero 10	Notaristefano
Tentoni 11	Baldieri
Arbitro Trentalange	
Mannini 12	Torchia
Lucarelli 13	Ayew
Ferraroni 14	Barollo
Florjancic 15	Altobelli
16	Gerson

Massimiliano Cappioli

INTER-MILAN

Zenga 1	Rossi
Bergomi 2	Panucci
A Paganin 3	Maldini
Jonk 4	Albertini
M Paganin 5	F Galli
Battistini 6	Baresi
Orlando 7	Donadoni
Manicone 8	Boban
Fontolan 9	Papin
Bergkamp 10	Laudrup
Sosa 11	Simone
Arbitro Baldas	
Abate 12	Ielpo
Ferri 13	Nava
Bianchi 14	Orlando
Dell Anno 15	De Napoli
Schillaci 16	Massaro

NAPOLI-LAZIO

Taglialatela 1	Marchegiani
Ferrara 2	Bergodi
Francini 3	Favalli
Gambaro 4	Bacci
Cannavaro 5	Bonomi
Nela 6	Cravero
Di Canio 7	Di Matteo
Bordin 8	Doll
Fonseca 9	Boksic
Buso 10	Winter
Pecchia 11	Signori
Arbitro Statoggia	
Di Fusco 12	Orsi
Corradini 13	Luzardi
Altomare 14	De Paola
Corini 15	Sclosa
Bresciani 16	Casiraghi

LA CLASSIFICA

Sampdoria	15	Torino	10
Juventus	15	Foggia	9
Parma	14	Roma	9
Milan	14	Piacenza	8
Inter	14	Udinese	6
Napoli	12	Atalanta	6
Lazio	11	Genoa	6
Cremonese	11	Reggiana	6
Cagliari	10	Lecce	4

PARMA-JUVENTUS

Bucci 1	Rampulla
Benarrivo 2	Porrini
Di Chiara 3	Fortunato
Minotti 4	D Baggio
Apolloni 5	Torricelli
Matrecano 6	Kohler
Melli 7	Di Livio
Zoratto 8	Conte
Crippa 9	Ravanelli
Brolin 10	R Baggio
Asprilla 11	Moeller
Arbitro Bazzoli	
Ballotta 12	Marchioro
Balleri 13	Francesconi
Maltagliati 14	Marocchi
Pin 15	Del Piero
Zola 16	Ban

ROMA-FOGGIA

Cervone 1	Mancini
Garzya 2	Gasparini
Festa 3	Nicoli
Bonacina 4	Di Biagio
Lanna 5	Chamot
Carboni 6	Bianchini
Haessler 7	Cappellini
Piacentini 8	Seno
Balbo 9	Kolivanov
Scarchilli 10	Stroppa
Cappioli 11	Roy
Arbitro Luci	
Pazzagli 12	Bacchin
Benedetti 13	Di Bari
Comi 14	Caini
Berretta 15	De Vincenzo
Rizzitelli 16	Sciacca

SAMPDORIA-CAGLIARI

Pagliuca 1	Fiori
Mannini 2	Napoli
Evani 3	Pusceddu
Gullit 4	Bisoli
Vierchowod 5	Villa
Sacchetti 6	Firicano
Lombardo 7	Moriero
Katanec 8	Herrera
Platt 9	Dely Valdes
Mancini 10	Matteoli
Bertarelli 11	Oliveira
Arbitro Amendolia	
Nuciari 12	Dibitonto
Dall Igna 13	Bellucci
Serena 14	Sanna
Salsano 15	Allegri
Bellucci 16	Criniti

TORINO-REGGIANA

Galli 1	Taffarel
Delli Carri 2	Parlato
Sergio 3	Torrisi
Mussi 4	Cherubini
Falcone 5	Sgarbossa
Fusi 6	Accardi
Sinigallia 7	Esposito
Fortunato 8	Scienza
Silenzi 9	Padovano
Carbone 10	Picasso
Venturin 11	Morello
Arbitro Beschin	
Pastine 12	Sardini
Cois 13	Sartor
Sordo 14	Mozzini
Osio 15	Catanese
Poggi 16	Ekstroem

UDINESE-GENOA

Caniato 1	Berti
Pellegrini 2	Petrescu
Kozminski 3	Galante
Sensini 4	Cavallo
Montalbano 5	Corrado
Desideri 6	Caricola
Statuto 7	Ruotolo
Rossitto 8	Bortolazzi
Carnevale 9	Nappi
Biagioni 10	Vink
Branca 11	Skuhravy
Arbitro Cardona	
Pellegrini 12	Tacconi
Rossini 13	Lorenzini
Pittana 14	Bianchi
Bertotto 15	Onorati
Del Vecchio 16	Ciocci

PROSSIMO TURNO

DODICESIMA GIORNATA
(21 11 1993 Ore 14 30)

ATALANTA PARMA ___
FOGGIA-SAMPDORIA ___
GENOA-INTER ___
JUVENTUS-CAGLIARI ___
LAZIO-TORINO ___
LECCE ROMA ___
MILAN-NAPOLI (Tele 2 5 20 30)
PIACENZA UDINESE ___
REGGIANA CREMONESE

9ª giornata

Girone A

Alessandria Chievo Como-Bologna Empoli-Palazzolo Mantova-Pistoiese Massese-Carpi Prato-Spezia Pro Sesto-Leffe 3-1 (giocata ieri) Spal-Carrarese Triestina-Fiorenzuola

Classifica

Spal 16 Fiorenzuola e Pro Sesto 15 Carrarese Triestina Bologna Como e Alessandria 12 Mantova 11 Massese e Spezia 10 Carpi e Leffe 9 Chievo 8 Palazzolo e Empoli 7 Prato 6 Pistoiese 4

Girone B

Casarano Potenza Chieti-Barletta Giarre Salernitana 1 1 Juve Stabia Avellino Leonzio Ischia Lodigiani-Sambenedettese 1 1 (giocata ieri) Matera-Reggina Perugia-Siracusa Siena Nola

Classifica

Reggina 19 Perugia e Potenza 16 Juve Stabia e Casarano 15 Salernitana 13 Samb Avellino e Nola 10 Leonzio 9 Barletta Siena e Chieti 8 Siracusa Lodigiani 7 Matera e Ischia 6 Giarre 4

Girone A Aosta Centese Cittadella Pergocrema Lecco-Legnano Lumezzano Crevalcore Novara-Tempio Ospitaletto-Olbia Pavia-Solbiatese Sassari Torres-Giorgione Trento-Vogherese

Classifica Olbia 17 Crevalcore 15 Pavia Tempio e Lecco 13 Centese Ospitaletto e Legnano 11 Pergocrema Novara e Lumezzane 10 Trento e Cittadella 7 Solbiatese 6 Giorgione Vogherese e Aosta 4 S Torres 3

Girone B Fano Avezzano Forlì Ponsacco Gualdo Civitanovese L Aquila Cecina Livorno Vastese Maceratese C di Sangro Pontedera Montevarchi Rimini-Poggibonsi Viareggio-B Lugo

Classifica Gualdo e Pontedera 15 Fano e Livorno 12 Ponsacco 11 Avezzano C di Sangro e Viareggio 10 Montevarchi e Rimini 9 L Aquila e Poggibonsi 8 Baracca L e Forlì 7 Cecina 6 Maceratese 5 Vastese e Civitanovese 3

Girone C Battipagliese Trapani Bisceglie Sangiuseppese Catanzaro Akragas Licata Fasano Molfetta Formia Monopoli V Lamezia Savoia-Cerveteri Sara Astrea Trani Turris

Classifica Sora 15 Akragas 14 Turris 13 Battipagliese Trani e Astrea 12 Trapani e Catanzaro 11 Fasano 10 Monopoli 9 Savoia e Sangiuseppese 8 Molfetta e Cerveteri 7 Formia 5 Bisceglie 4 V Lamezia 2 Licata 2

Piedopoli

Interrogato l'ex contabile del Torino

TORINO L ex contabile del Torino calcio Giovanni Matta è indagato dalla magistratura torinese nell ambito di «Piedopoli» Matta è stato interrogato per quasi quattro ore dai sostituti procuratori Sandrelli e Prunas L avviso di garanzia che ipotizza il reato di false fatturazioni è stato emesso nell ambito delle indagini che hanno già coinvolto l ex presidente società granata Mauro Borsano quello attuale Roberto Goveani il presidente del Venezia Maurizio Zamparini e l ex direttore generale del Torino Luciano Moggi L inchiesta intende accertare presunte irregolarità nella compravendita di alcuni giocatori dal Torino ad altre società e nel passaggio di proprietà da Borsano a Goveani Sembra che Matta sia stato interrogato sul caso di Alessandro Palestro il calciatore fittizio per il quale il Venezia avrebbe versato al Torino 570 milioni